

UDINE

Il telefono del Friuli porta il numero 311. Il Cronista è a disposizione del pubblico Ufficio dalle 8 alle 10 ant. e dalle 16 alle 18.

Per la costituenda Federazione

tra le istituzioni di assistenza pubblica in Udine

Oggi alle ore 15 ha dunque luogo la riunione dei rappresentanti degli Istituti di beneficenza della città, di cui già parlammo l'altro giorno.

ROSSANA, PISCHIATA A PARMA Si cammina a ritroso!

Mentre ne l'antico nostro perdura la gradita, favorevole impressione, che vi suscitò non è molto la coraggiosa e valente Rossana, sulla sua applaudita conferenza sulle commedie della odierna Società, ci giunge inaspettata, incredibile, la notizia che la brava signora, in una conferenza tenuta sullo stesso tema all'Università popolare di Parma, sotto la protezione e l'auspicio dell'egregio rettore prof. Garassini fu salutato dalla maggioranza dei suoi auditori da vivaci proteste e da... fischi!

O come si spiega la cosa? Dobbiamo credere che Rossana abbia, argomentando, se stessa e la sua "indivisa" di oratrice brillante e intelligente, di osservatrice e di critica serena, prudente e misurata, e abbia perduto di più, o tutto o quasi tutto il pubblico pagamento? Mai no!

Ella — per constatare e stigmatizzando, con vivace e arguta parola, le ipocrisie e le mezogone sociali — non varò il limite della onesta discussione e del sereno esame... precisamente come fece fra noi.

Fa schietta nella manifestazione delle sue idee, vivace nella protesta, ma temperata nel linguaggio: nobile nell'evocazione d'ideali di giustizia e di verità; felice nella scelta di esempi varii che la società le fornisce a sostegno di argomenti e di personali opinioni.

O dunque, ripeto, come si spiega la cosa? —

E' presto fatto, quando si dica che alla conferenza di Rossana assisteva un pubblico in massima parte avverso alle sue teorie.

Chercoli zelantissimi; moderati ultra; prudenti signore — oh molte signora! — deliziosi di nervi e attaccate, per più d'un motivo, ai vecchi pregiudizii, dai quali abborre la moderna Rossana; persone tutte che trovano comodo lo stato quo delle cose; come potevano esse applaudire al libero e franco linguaggio della conferenziera? — Ammetto che non si siano sentite in vece di batter le mani, ma non capisco le proteste rumorose ed i fischi per parte di persone civili, colte e distinte.

E poi, non vige in Italia la libertà di pensiero, di parola, di discussione, di esame? —

Quanto siete leggono, lettori miei! «Le leggi son, ma chi poi mano ad elle?» diceva... quel tale; ed lo soggiungo: La libertà c'è, ma chi la salvaguarda?

Nel suo piccolo, questo esempio di addimstra che noi siamo molto addietro nella civiltà; che la libertà tra noi è ancora avvinta in ceppi sodoci e aggrovigliati; che il cammino del volontarismo è intralciato, contrastato, ostacolato in cento guise, che... Ma a voi, o lettore, il seguito delle malinconiche considerazioni; che preso l'aire, io rischiero d'invadere il campo riservato a Rossana, e minaccerei di oltrepassarne i limiti!

IL CRONISTA

Galateo e coraggio civile

Decisamente i nostri due confratelli *Giornale di Udine* e *Patria del Friuli* meritano, a dir poco, la medaglia del valor civile per coraggio meraviglioso di cui danno prova nel dir male di un assessore che non risponde perché ignora le loro contumelie.

La signora Rossana che non è la prima venuta ma che gode di simpatia notoriata nel mondo delle lettere viene ad Udine e parla sulla *Commedia umana*. Gli associatori trovano la conferenza fondamentalmente vera, sincera, gustosa ed applaudono all'oratrice. Il *Friuli*, il *Giornale di Udine* ragiatarono il successo; la *Patria* invece fa delle riserve, scopre la peregrina novità che molte convenzioni sociali hanno avuto in altri tempi la loro funzione e che qualunque consorzio umano non potrà farne a meno... Fin qui nulla di anormale; il bello viene adesso.

Rossana ripete a Parma la conferenza aggiungendovi qualche aneddoto piccante ed alcune riflessioni sulla religione che qui tacque.

Detti aneddoti e dette riflessioni non incontrano le simpatie di una minima parte di quel pubblico. L'idea, giornale di Parma che abbiamo sotto l'occhio, registra che quattro persone brontolarono; il pubblico zitti quei dissenzienti che ludiarono la porta. Rossana cor-

tinuò e il pubblico che si era divertito della conferenza è eccitato dall'interruzione in ultimo loco all'oratrice un'ovazione.

Il *Giornale di Udine* piglia a volo l'occasione per rimangiarsi gli elogi prodigati all'oratrice additandola al basimo dei suoi lettori per quello che tacque ad Udine e per quello che ignorava abbia pronunciato a Parma.

Il dott. Torossi, scrittore di tanto merito dall'*Abbondolice Patria del Friuli* chiama a raccolta la gioventù battagliera perché si raccoglia a manipolo di cui egli sarà il vessillo; e sgominare la schiera delle vergini fosse che girano per l'Italia a coacervare.

In questo caso la vergine rossa che turba il sono di tanta brava gente è la signora Rossana moglie del prof. Armando Tartarini, madre di due figliuoli regolarmente iscritti al R. Giusio Vittorio Emanuele di Roma.

Risparmiamo i commenti nel nuovo, galateo di questi signori i quali aspettano che l'oratrice sia alla distanza di parecchie centinaia di chilometri da Udine per unirsi... cordialmente a coloro che l'hanno zittita in altra sede.

Il prof. Torossi non si ferma mica a metà strada; con un candore mirabile regala la patente di imbecilli a quelli che hanno applaudito Rossana nella sala dell'Istituto Teutonico.

Noi che non siamo vendicativi o diabolicamente disposti ad applaudire il prof. Torossi se saprà regalare una conferenza in confutazione piena, viva, colorita, come quella di Rossana, e possiamo assicurarvi su d'ora che non gli sparveremo delle contumelie se qualche aggiunta gli frutterà dei zitti altroue.

Il pubblico udinese che ha ingoiato pacatamente conferenza somnifera purtate alle stelle da cronisti filantropi complacenti, ha manifestata la sua schietta ammirazione per Rossana che senza pretendere di scoprire l'America gli ha fatto passare un'ora di diletto e di profitto e non tollera certo di essere trattato da idiota perché i suoi gusti, nel fatto, sono un po' diversi da quelli del prof. Torossi.

Domani ripoteremo dall'*Idea* la narrazione dell'incidente di Parma; coi lettori confrontandola con quella riferita dal *Giornale di Udine* potranno conoscere la verità.

Rebi del Congresso delle Levatrici La parola ai medici

Ci perviene la seguente lettera:

Egregio sig. Direttore del *Giornale di Udine*.

A proposito della cronaca del suo pregiato giornale sul Congresso delle Levatrici in data 3 corr. dove è detto *notata e commentata da tutti l'assoluta mancanza di medici; neppur uno in platea quantunque fossero stati invitati e con ingresso libero ho l'onore di fare la seguente dichiarazione a nome della Presidenza della Sezione Friulana dei Medici Condotti, che prego rendere di pubblica ragione.*

«La Presidenza della Sezione Friulana Associazione Nazionale Medici Condotti non è intervenuta al congresso delle levatrici, perché non invitata ed ignara dell'avvenimento.

I medici condotti friulani tutti ben compresi dell'alto e delicato ufficio alle levatrici affidato non conoscono ben davvero la vita faticosa e le misere condizioni e non possono non simpatizzare con l'intrapresa loro organizzazione, che attraverso al morale e materiale miglioramento di un personale troppo trascurato, condurrà a perfezione un importantissimo servizio riguardante la pubblica e privata salute e a quella completa organizzazione degli esercenti arti sanitarie nelle Provincie; che è precipuamente nel fine del progetto di legge per il riconoscimento giuridico degli Ordini Sanitari di prossima iniziativa parlamentare.

Il Presidente

Dott. Enrico Righardi.

Stag. ed avveggio delle sete.

Sete entrate nel mese di marzo: greggie colli 54, chilogr. 5525; trame colli 1, chilogr. 50; orgazzini colli —, chilogr. —; totale colli, 55, chilogrammi 5575.

Altre greggie: greggie n. 189; lavate 2. —; semplice pesatura: colli n. 17, chilogr. 1760; prove di rendita bozzoli: n. — campioni.

Gli abbonati al "Friuli"

possono avere la magnifica Rivista Fotografica Internazionale.

La Fotografia Artistica

diretta da A. Cominetti — Torino, con L. 11 annuo.

E' uno splendido fascicolo mensile di gran lusso, con superbe incisioni intercalate nel testo che da sola superano il prezzo di ciascun fascicolo.

Contiene articoli pratici, ricette moderne di sviluppi, bagni di viraggio, assaggio ecc. E' una pubblicazione unica in Italia, che può gareggiare colle migliori dell'estero.

Perpet. Aranca in quarta pagina

Grande Esposizione di doni per beneficenza

Il dono del Presidente della Repubblica Francese

Abbiamo il piacere di annunciare che anche il Presidente della Repubblica Francese, Loubet, volle onorare la grande Esposizione di doni, che per iniziativa del *Sodalista della Stampa*, si terrà in Udine nelle prossime Feste di Pasqua, facendo rimettere a mezzo dell'ambasciatore di Francia a Roma, una splendida *Coppa di Sèvres*.

Facciamo seguire il dodicesimo elenco delle offerte e doni pervenuti al Sodalista, avvertendo che tanto le offerte che i doni devono essere inviati al Sodalista Friulano della Stampa in Via della Posta N. 42, Udine.

Ranier colom. avv. Ignazio, presidente della Deputazione Provinciale di Udine, lire 10.

Caratti avv. Umberto, ex deputato al Parlamento, Udine: due vasi di porcellana decorati artistamente.

Comi Carlo, veg. di colonati, Udine: 2 vasi di conserva di pomodoro concentrata; centole di salumi.

Ditta L. Nidasio, Udine: 1 sacco di pane di grano.

Fabra Alessandro, Udine: lire 1. Serafini Costantino, laboratorio di mobili di lusso e comuni, Udine: mensola di legno; ad intaglio.

Mantovani Adolfo, Milano: 4 sacchetti di kg. 25 l'uno di polvere e Castella surrogato al caffè di rame.

Tonini Giuseppe, Prato: a S. Daniele: centole di cristallo.

De Fornara dott. Lucio, notaio, Udine: servizio di cristallo per liquori.

Zanella Francesco, Udine: corales di legno, lavoro ad intarsio, eseguito da lui stesso.

Fabra Isidoro, Rivignani: lire 2. Patocchi Darlo, Udine: 1 volume di Adele Nucci e Nel dovere il premio.

Pruviani Attilio, cancelliere alla Pretura di S. Daniele: vaso per fiori.

Zanucchi Edoardo, prem. fabbro di calzature igieniche per bambini, Milano: 12 paia scarpe per bambini.

Cortesi Alfredo, vice-cancelliere alla Pretura di S. Daniele: artistico lume per notte.

Lazar e C., fabbr. vetrerie, Treviso: 4 splendide lampade da tavolo a petrolio.

De Tinelli avv. Americo, Latissana: lire 5. Quirici Giovanni, stab. di Pericottura, Milano: lire 30.

Halmans avv. Ing. Guglielmo, Udine: lire 5.

Intorno al suicida d'ieri

perdura l'assoluta mistero. Il cadavere non fu ancora identificato, e ieri dopo il sopralluogo dell'ispettore dott. Rabazzini fu trasportato nella cella mortuaria del Cimitero dove l'amico Genio Pignat ne eseguì la fotografia.

Oggi i Carabinieri si trovano a Felletto Umberto dove interrogano quelle tali persone che il suicida ha indicato nel suo biglietto come causa della sua triste risoluzione.

Secondo nostre partecipiari informazioni l'individuo sarebbe certo Tosolini di Felletto.

Egli domenica scorsa partì da assisa con carretta e cavallo e andante alla moglie e figli al rego a Pordosione in casa di una sua nipote. Colà lasciò la famiglia e se ne tornò a Udine per por fine ai suoi giorni nel tragico modo che abbiamo ieri raccontato.

A Felletto lasciò la casa completamente spazzata e i molti creditori suoi vi si recarono per tentare di salvare il loro avere ma la trovarono squallida.

Nel momento in cui scriviamo i carabinieri non sono ancora tornati e perciò non possiamo aggiungere altro.

Il Pretore avv. Fantuzzi e l'avv. Marzoli si sono recati al Cimitero con un tale per l'identificazione.

All'ultimo momento veniamo a sapere che il suicida è invece certo Giuseppe Bertoldi mediatore.

CERCASI

dalla signora Ida Pasquotti Fabris abili operai sarte.

Sette lire che volano! Ieri sera verso le 9 di lunedì alle Biblioteche Comunale e sotto Armellini Gino di anni 23 maritore da Gemona venne da uno sconosciuto deputato di lire che teneva in tasca.

L'Armellini però si trovava in stato di ubriachezza ed era sdraiato a terra, sotto i portici Perissini.

Buona usanza.

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di.

Fattori Luigi: Elli. De Pauli L. 5. Vizzi Enrico 5. Levi avv. Giovanni 2. Co. Caterina Salvagnini ved. de Brandis: Giovanni o Lucia Micoli-Toscano L. 20. Caratti Guido: Orati Francesco L. 1. De Cenzi Giovanni: Guricchi Pietro L. 1.

Cronaca giudiziaria Corte d'Assise

Il misterioso dramma di Codia

I testimoni

Le due udienze d'ieri furono occupate dall'esame dei numerosi testimoni. Primo fra tutti fu sentito il fratello della vittima, Leonardo D'Agostini, il quale racconta che appena seppe di un cadavere trovato nella roggia s'informò chi fosse ma, certo per tranquillizzarlo, gli venne risposto che non si trattava del fratello.

Ma egli si recò ugualmente nella cella mortuaria e riconobbe il fratello. Racconta che questi aveva del desiderio nel portafoglio che stava tenendo nella tasca della giacca e che nel giorno 5 gennaio era stato recato a Tricovino.

Quando furono arrestati lo Zorzegna a Zamaro tutto il paese credette che quelli fossero i veri autori del delitto.

Il Sindaco di Povovetto depone sfavorevolmente all'accusato Zamaro dipingendolo proivita ai reati contro la proprietà e la persona.

Da ottime informazioni sulla vita che conduceva il defunto D'Agostini che era lavoratore onesto ed economico.

Silvano poi parecchi osti, vale a dire tutti quelli che in quella notte diedero da bere ai due accusati ed alla vittima.

Costoro ed anche qualche teste che si trovano in quegli esercizi, sono d'accordo nell'affermare che Zorzegna e Zamaro poterano aver bevuto un bicchiere di vino più del solito ma non erano ubbriachi.

Ciò è in piena contraddizione su quanto finora sostennero gli accusati che si dipinsero sempre come ubbriachi fradali la quella notte fatale.

E questa circostanza è di una gravità eccezionale che al pubblico non può sfuggire.

Stamane vennero interrogati tre testimoni che unanimi deposero sulle buone qualità del D'Agostini e sulla generale persuasione che gli autori del delitto siano stati lo Zamaro e lo Zorzegna.

Stamane vennero interrogati tre testimoni che unanimi deposero sulle buone qualità del D'Agostini e sulla generale persuasione che gli autori del delitto siano stati lo Zamaro e lo Zorzegna.

Stamane vennero interrogati tre testimoni che unanimi deposero sulle buone qualità del D'Agostini e sulla generale persuasione che gli autori del delitto siano stati lo Zamaro e lo Zorzegna.

Stamane vennero interrogati tre testimoni che unanimi deposero sulle buone qualità del D'Agostini e sulla generale persuasione che gli autori del delitto siano stati lo Zamaro e lo Zorzegna.

Stamane vennero interrogati tre testimoni che unanimi deposero sulle buone qualità del D'Agostini e sulla generale persuasione che gli autori del delitto siano stati lo Zamaro e lo Zorzegna.

Teatri ed Arte. Teatro Minerva

Al Telefono di de Loda e Poloy

Di questo dramma, o meglio di questi due atti che vengono preparati, la gran scena veramente piena di un terrore nuovo, fu già molto scritto dalla critica.

Andrea Marer ha preso in affitto un vilino solitario di campagna e vi abita colla moglie Marta, col figlioletto e con Nanetta la governante, una paffosa che non vede che ladri da per tutto.

Una sera mentre imperverava di tempo d'inferno, Andrea deve partire per la città e lascia sola durante la notte la famiglia. Nanetta è agitata e questo pensiero, tanto più che durante il giorno ha visto aggirarsi intorno alla casa un certo *figaro* poco rassicurante. Andrea è di buon umore scherza, sulla parole della governante, mentre la moglie sembra anch'essa suggestionata da Nanetta.

Ma che timori! Biagio, il servo, dormirà in casa... e poi c'è il telefono! Quando arriva in città in casa Rivoviro, Andrea parlerà con la moglie e sarà come fossero in sogno.

E parte sotto la pioggia diretta mentre la donna rimangono un po' inquiete; e l'inquietudine cresce quando un mozzello della peggior specie si presenta con una lettera per Biagio che è chiamato al letto della madre improvvisamente ammalata.

Marta ricorda il permesso a Biagio, anzi lo esorta, di andare dalla madre e festa sola con Nanetta e il bambino.

Di fuori il vento lefuria impetuoso. Nanetta sente dei rumori. Dalla ginecchia cammina sulla ghiaia nel giardino. I cani abbaiano per un poco; poi taciono. Non c'è più nessuno; appare il *figaro* ammazza!

Intanto Andrea è giunto in casa Rivoviro: sta prendendo il caffè e scherzando allegramente. Il telefono suona e Marta che chiama il marito; essa comincia a sentire un certo senso di paura, perché veramente qualcuno rumore lo ha sentito anche lei! Ma non non è nulla! è una suggestione! poi, non c'è Biagio! Come! Biagio non c'è!... è il rumore cresce e la porta del giardino scricchiola: è qualcuno là fuori!

Andrea sente le grida del piccolo, sente la sua Marta che rantola sotto i colpi degli assassini.

Sente tutto ed è a tanti chilometri di distanza.

Questa è in situazione orribile, terrificante che vien preparata nel primo atto e che nel secondo viene resa ancor più perturbante da de Sanctis, con quella varietà e con quella misura della quale egli trae la grandezza d'artista.

Il pubblico, ieri sera finalmente pu-

meroso, gli fece una ovazione calorosa, e con lui festeggiò la Vestri Bonivento, la De-Rossi, la Farulli e gli altri.

FRA LIBRI E GIORNALI

A buon diritto la Lettera diretta da G. Giacosa va letta più acquistando le simpatie del pubblico colto e intelligente, perché questa geniale rivista eccelsa, adorna di sempre nuovi e preziosi gioielli d'arte, e diffonde notizie e novità interessanti — nel campo letterario, artistico e scientifico — sempre col tramite di dotte e brillanti penne.

Il « Giornale musicale »

È uscito il quarto numero del « Giornale musicale », la simpatica e brillante rivista diretta dal collega Alfredo Arno.

Note e notizie DALLA CAPITALE Alla Camera.

Il trattato di commercio con la Germania. A questa discussione presero parte Gastani, De Marinis, Arnaboldi, Panzani, Chimeri ed i ministri Tittoni, Leya e Carcano. Notevoli i discorsi di De Marinis e di Panzani: in complesso tutti favorevoli, ed anzi Panzani che fu uno dei principali e più abili negoziatori degli ultimi trattati, poté sviluppare idee contro il protezionismo ed accorgere alle molte difficoltà incontrate e vinte, con la convinzione di aver celebrato all'Italia una buona convenzione industriale; e forse una osservazione arguta, rallegrandosi che del nostro Parlamento non vi sia un partito agrario, come in Germania, paese dove esso rappresenta un regresso, mentre è necessario far camminare e conservare gli interessi dell'agricoltura, non quelli dell'industria, che devono giovare reciprocamente gli uni cogli altri.

L'on. Macola si dimette da deputato dopo l'incidente alla Camera

L'on. Ferruccio Macola, rappresentante di Castelnuovo Veneto, ha rassegnato le sue dimissioni da deputato inviando al Presidente della Camera la seguente lettera:

Roma, 5 aprile 1905.

«Dopo oltre sette anni da un tragico avvenimento, di cui, dolente, fui autore, speravo sopra le ire di parte. «Quello che mi è accaduto e che avviene anche a mio danno fuori della Camera» (attacco) feroci, diffamazioni periodicamente ribadite, dimostrazioni ostili) poteva arrestarsi alle porte di Montecitorio, anche per la rigorosa riserva da me mantenuta nell'ambiente parlamentare, durante un periodo così lungo di tempo, riserva che non volli violare nemmeno nel 1900, quando mi trovai escluso fin anche quale commissario indicato dal Governo negli uffici dell'ame della legge sull'emigrazione, che fu (mi sia lecito affermarlo, come posso provarlo) quasi esclusivamente opera mia.

«Invoca non fu così, lei quando chiesi ed ottenni la parola l'Estrema Sinistra uscì compata ribadendo ancora una volta con questo fatto, dinanzi alle masse, una calunnia infame. Indebolito per una defratta bronchiale, che mi tormentava da cinque anni e per la quale sono alla vigilia di una gravissima operazione, è naturale che, malgrado l'imperio abituale sui miei nervi il sign. soccombessi, ed impotente ad agire, troncai il discorso abbandonando l'aula.

quità; siccome io non so passivamente, tollerare ingiurie ed affronti, e siccome, infine, questa tacita intesa di oltre 30 colleghi può qualche volta ledere la libertà delle mie azioni, rassegnò senz'altro il mandato e lo rassegnò senz'ombra di rimpianto come a malincuore lo aveva accettato nelle ultime elezioni. Non è difficile supporre, dato il genere di soddisfazioni riservate a coloro che si dimostrano, con gli atti e colle parole, poco teneri di ogni piano volgare.

«Mi abbia con questi intendimenti, on. Sig. Presidente, devotissimo Macola».

La lettera di Macola dimostra che lo spirito dell'uomo va seguendo la fibra. Contro l'ammalato sarebbe ingeneroso inferire: egli tuttavia doveva prima comprendere che per veder sopite le ire, non bisognava invocare il silenzio mantenuto per qualche anno, ma il silenzio mantenuto per sempre.

PER L'ARRESTO DI FERRI

La relazione Cassuto per la minoranza

La Commissione parlamentare incaricata di esaminare le domande di autorizzazione all'arresto di Ferri ha approvato ieri la relazione Daneo favorevole all'autorizzazione e ha preso atto della relazione Cassuto per la minoranza. Questa relazione esamina lungamente la questione giuridica relativa al caso e conclude dicendo che non si può uscire da questo dilemma: o la decadenza del condannato dal mandato o la sospensione dell'esecuzione della sentenza quanto volte la decadenza non si verificò. Propone quindi questo ordine del giorno:

La Camera ritenuta che l'esecuzione delle sentenze di condanna a pena restrittiva della libertà personale non producono la decadenza del mandato legislativo né lo spondono nel tempo della sessione per quello che concerne soltanto l'espiazione della pena restando libera in ogni altra parte e restando inalterato ogni effetto della sentenza, passa all'ordine del giorno.

Democristi che "ragionano", e si comportano da uomini

È noto come la falange dei « democristiani » del Belgio, capeggiata dall'abate Deans abbia carattere intendimenti e condotta democristiani e moderni nel serio. I suoi segnali, ben lontani da patti e contatti col partito conservatore, lo combattono con un ardore ed uno spirito di sacrificio veramente mirabili, pronti ad unirsi coi liberali e coi socialisti, pur di rovesciarlo e veder realizzata una politica di democrazia, ispirata agli interessi e ai diritti popolari.

Ora, in Belgio sono luminose le elezioni, e pare che non spiri buon vento per il Governo conservatore, il quale ha chiamato in aiuto il Vaticano.

Papa Sarto, il quale vuole che il clero e la religione siano a servizio delle classi ricche e potenti per averne il ricambio, non si è fatto pregar molto; ha fatto pubblicare da Merry del Val — il gesuita spagnolo che la massoneria nera gli ha messo ai fianchi come segretario di Stato — una lettera nella quale si condanna la propaganda dell'abate Deans e dell'abate Fonteyne.

Ma pare che quei preti belgi non abbiano punto il filo della schiena ciononostante Bossi-bile come certi poveri democristiani italiani.

L'abate Deans, che è deputato di Bruxelles alla Camera, interrogato sulla condanna che lo colpisse ha risposto chiaro e tondo:

«Insanzi tutto la lettera di monsignor Del Val manca di base per la buona ragione che i democristiani cristiani forti della loro autonomia politica e sociale non riconoscono l'autorità del Papa in tale materia.

«Il Papa è il capo venerato della chiesa. Pio X può pensarla, dal punto di vista politico; diversamente da Leone XIII. Se questo è suo diritto, lo è egualmente per la democrazia cristiana.

«In secondo luogo, la lettera di monsignor Del Val non avrà la minima influenza sullo stato politico del nostro paese. Tutti gli elettori sanno che i vescovi di Gand e di Bruges hanno spesso a d'istinto gli abati Deans e Fonteyne per motivi politici. Che si vuole di più? Il rogo non si accende più sulle pubbliche piazze... Il popolo d'attonde, ne ha abbastanza di queste note inserite negli organi episcopali e destinate a salvare il conservatorismo in delirio.

ECHI RUSSI

La caccia agli agenti di polizia a Varsavia

La caccia agli agenti della polizia designati all'odio della popolazione continua in un modo tragico, impressionante, selvaggio. Uno sconosciuto, entrato la notte scorsa nell'ospedale del sobborgo di Praga, mentre tutti dormivano, giunto nella sala ove erano tre agenti di polizia feriti dall'esplosione della bomba gettata nel posto di polizia di Praga il 26 marzo, si avvicinò al letto di uno di essi e tirò tre colpi di rivoltella, di cui uno solo colpì l'agente alla schiena. Al rumore gli altri malati si svegliarono e l'assassino fuggì.

Ieri sera da un gruppo d'individui, nascosti all'angolo di una piazza, fu sparato un colpo di rivoltella che ferì gravemente un agente.

Questa è una caccia terribile che fa ribrezzo e che nessuno può approvare; pur tuttavia ognuno deve riconoscere che con essa raccoglie il frutto maturato in lunghi anni di repressioni a base di Km e di deportazioni in Siberia.

Un deposito di armi per rivoluzionari

Un forte nucleo di agenti di polizia con due compagnie di fantoria hanno fatto la notte scorsa una perquisizione nel sobborgo di Wola quartiere abitato da numerosi rivoluzionari e da gente sospetta.

Si sono scoperti una grande quantità di opuscoli rivoluzionari e molta rivoltelle e cartucce.

Le dimissioni di Pobiedonozew

Si annunzia che il procuratore del S. Sinodo Pobiedonozew ha presentato le sue dimissioni.

Nel circolo ben informati si nota la coincidenza di esse colta nuova corrente di opinione che si manifesta tra i rappresentanti della chiesa ortodossa che comincia a protestare contro l'asservimento di questo al potere civile, malgrado i diritti spirituali e le tradizioni.

Gli ospedali del Giappone insufficienti a contenere tutti i feriti russi

Essendo insufficienti gli ospedali del Giappone per contenere tutti i feriti russi, il Giappone ha deciso di rimandarli in Russia: perciò i rappresentanti russi si occupano attualmente di noleggiare 11 o 12 grandi navi per il trasporto di questi feriti in Russia.

Una prossima battaglia navale?

Informazioni giunte al Ministero fanno ritenere probabile che l'incontro della flotta russa e della giapponese avvenga entro questa quindicina in prossimità della costa sud est dell'isola di Borneo.

Il disastro terremoto nell'India settentrionale

La località di Dharmasala è stata completamente distrutta dal terremoto. Tutte le case sembrano rase al suolo. Alcuni europei e molti indigeni sono periti. Regna grande miseria.

Bollettino meteorologico UDINE — Riva Castello

Altezza sul mare m. 130 — sul suolo m. 20 Ieri 5: vario. Temperat. max. 15.2 | Minima 9.5 Media: 12.12 | Acque cad. mm. 7.7 Oggi 6 aprile ore 8: Termometro 9.3 | Min. aper. not. 5. Barometro 742 | Stato atmos. vario. Vento: N.O. | Press.: calanti.

Diffida

Molti continuano a spedire all'indirizzo personale del direttore, o di altri appartenenti all'ufficio del Friuli lettere contenenti comunicazioni o richieste che riguardano la Redazione o l'Amministrazione.

Ringraziamento

La famiglia Soruaga ringrazia sentitamente tutti quei pretosi che accompagnarono il loro caro Batisto all'ultima dimora.

Unico Fabbrica

Mobili in ferro ed insegna Verniciati a Fuoco Casa fondata nel 1889 SANTE DALLA VENEZIA Udine, Via Aquileia, 29 VENEZIA, S. Agostino, Calle del Cristo 2210 Specialità Vernici a fuoco di grande durata. Si forniscono Ospedali — Collegi — Sedie e tavoli per Caffè. Si eseguono elastici di qualsiasi misura, rete metallica e a molle spirale. Prezzi da non temere concorrenza

Banca Cooperativa Udinese.

Società Anonima.

Situazione al 31 marzo 1905.

Table with financial data: Capitale versato (Azioni 9148) L. 228,625.—, Riserva per informari L. 118,077.50, Fondo oculi valori L. 3,472.80, Totale L. 350,175.30

Attivo

Table with financial data: Cassa L. 35,349.78, Forti foglio L. 5,316,522.60, Anticipazioni sopra pegno di titoli e merci L. 7,592.25, Conto Correnti garantiti L. 158,278.26, Valori pubblici e di proprietà della Banca L. 176,151.40, Debiti diversi L. 17,785.09, Corrispondenti bancari L. 54,427.27, Corrispondenti diversi L. 209,938.44, Saldi e mobili di proprietà della Banca L. 123,000.—, Effetti per riscossa L. 13,896.19, Cauzione ipotecaria L. 80,000.—, Totale dell'Attivo L. 4,141,914.64

Passivo

Table with financial data: Dep. in C. Corr. L. 492,251.11, a Risparm. L. 2,037,706.54, a Floa. R. L. 128,956.63, Cassa Previdenza degli Impieg. L. 2,354,010.34, Corrispondenti bancari L. 75,939.76, Corrispondenti diversi L. 787,858.63, Crediti diversi L. 12,570.71, Dividendi L. 15,002.91, Utili 1904 a rifusione interessi a soci. L. 1,511.55, Totale del Passivo L. 3,759,808.58

Totale Generale L. 4,405,593.66

Udine, 3 aprile 1905. Presidente: Giov. Batt. Spexkotti, Direttore: G. Botwin

Operazioni della Banca con soci e non soci

Emette cedole L. 39.70 caduna. Bonita effetti di cambio (4/4 e 3/6) senza per cento. Fa prestiti su cambiali a due prov. firme, 5/2 e 3 per cento. Accorda avvisazioni sopra titoli pubblici ed industriali, 5-5 1/2, Apra conti correnti verso garanzia reale. Fa il servizio di cassa per conto terzi. Emette, gratuitamente, Assegni del Banco di Napoli.

Ricorda sempre: in conto corrente con assegno al 3 1/2 per cento, netto da ricchezza mobile.

in deposito a risparmio al portatore al 3 1/2 3/4 e 4/4, netto da ricchezza mobile. in deposito a piccolo risparmio al 4 per cento, netto da ricchezza mobile. in conto vincolato a scadenza fissa ed in Buoni di Cassa fruttiferi, interesse da convenire. Gli interessi decorrono ogni giorno, non festivo, seguiti al versamento. I libretti tutti sono gratuiti. Alle Società di Mutua Soccorso e Cooperative accorda tassi di favore. Ai Soci che fanno operazioni di Sconto o prestito verrà ripartito il dieci per cento degli utili netti in proporzione degli interessi da soci pagati.

Avviso per le Signore

Gentilissima Signora, Prego la S. V. Ill.ma di venire ad esaminare la ricca collezione di modelli per signora e signorina, ricreati da primarie case Parigine, che si esporranno il giorno 9 aprile. La mostra continuerà nei giorni seguenti nell'interno del negozio. Certa che vorrà onorarci d'una sua visita, la ringrazio anticipatamente, Vittoria Fanna.

Azienda cittadina

cerca giovane impiegato. Dirigere offerte non assolute sub « F. M. » all'Amministrazione del Friuli.

Servizio di corriere a cavalli

Udine-S. Caterina e viceversa Dal 1° Aprile 1905 si è iniziato a comodità del pubblico — un servizio giornaliero di Corriere a cavalli Udine (fuori Porta Postolle) San Caterina, con fermata di fronte alla Macelleria Cattini, col seguente Orario: Partenza da Udine: ore 7 e 8 e mezza — ore 15 e 17. Partenza-S. Caterina: ore 8 e 9 e mezza — ore 16 e 18. Per ogni corsa cent. 10. — Il servizio sarà condotto dai noleggiatori di cavalli sigg. F.lli Pesante.

Negozi d'affittare

nelle adiacenze della piazza Mercatenuovo. Per informazioni rivolgersi alla Macelleria Giuseppe Dal Negro in Via Pellicceria.

Ricarcai approdato pittore

Rivolgersi presso il sig. Mauer Alessandro maestro pittore Zeitweg - Austria.

DREFFICERIA OROLOGERIA DANELUTTI ROMEO

Via Paolo Caniani, N. 10 LAVORATORIO D'OROLOGIAIO Si assumo qualsiasi riparazione in orologi antichi, moderni e ripetizioni. DEPOSITO OROLOGI in argento per regalo da Lire 9 in più. Orologi in metallo imitazione Roschhoff garantiti per 2 anni. PREZZI DISCRETISSIMI Compra e vendita oro.

A tutto aprile si troveranno presso la Ditta

Luigi Verzegnassi in PALMANOVA

le rinomate Focaccine Pasquali di I° e II° qualità a prezzi modicissimi.

Prof. Ettore Chiarattini SPECIALISTA

per le MALATTIE INTERNE e NERVOSE Visite dalle 13 alle 14 - Mercatenuovo, N. 4

AMELIA NODARI

Ginecologia eminenziale dalla R. Università di Padova Perfezionata nel R. I. O. Ginecologia di Firenze Diplomata in massaggio con unanimità di lode. Servizio di massaggio e visite a domicilio. Ginecologia comunale al IV riparto. Da consultazioni ogni giorno dalle ore 13 alle 16 Via Giovanni d'Udine, N. 16 UDINE

Alberto Raffaelli Chirurgo Dentista UDINE

Piazza S. Giacomo (Casa Giacometti)

AMARO SOMMER (VENDABUALE)

Specialità della Premiata Ditta BERNARD SOMMER di Padova Ecce l'appetito — facilita la digestione — rinforza lo stomaco. Trovati in vendita presso i principali Farmacisti e Liquoristi del Regno.

Premiato Laboratorio Chimico Farmaceutico GIULIO PODRECCA CIVIDALE

Emulsione Podrecca

d'olio puro di fegato di merluzzo inalterabile con ipofosfiti di calcio e sodio e sostanze vegetali. Detta emulsione per la sua inalterabilità è ritenuta fra tutte la migliore. Essa gode interamente la fiducia del pubblico per gli splendidi risultati ottenuti nelle persone affette da Anemia, Rachitide, Sorofovia, Consumazione. Di sapore gradevolissimo viene digerita ed assimilata con facilità assoluta. Premiata con medaglia d'oro all'Esposizione internazionale di Roma, 1903; Parigi, 1904; Gran premio e medaglia d'oro; Firenze, 1904; medaglia d'oro; Londra, 1904; Gran premio e medaglia d'oro. Vendita: in bottiglia grande lire 8.00; media lire 1.75; piccola lire 1.00 franco nel regno. — Sconto ai rivenditori.

Acqua di Petanz

ordinatamente conservatrice della salute dal Ministero Ungherese brevettata « LA SALTARE »; 300 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Saglione medico del defunto Re Umberto I — uno del comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III. — uno del cav. Giuseppe Lappioni medico di S. Leone XIII — uno del prof. comm. Guido Bacossi direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubblica Istruzione. Concessionario per l'Italia: A. V. BADDO - Udine. Rappresentato dalla Ditta Angelo Patria - Udine Rubrica utile v. quarta pagina

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "Friuli", presso l'Amministrazione del Giornale in Udine. Via Prefettura N. 8.

I FRATELLI BRANCA di MILANO

sono i soli che posseggono il vero e genuino processo del

FERNET-BRANCA

Amaro, Igienico, Tónico, Corroborante, Digestivo. Raccomandato da tutte le celebrità mediche.

Concessionari per l'America del Sud i Signori CARLO F. HOFER e C. di GENOVA - per l'America del Nord i Signori L. GARDOLFI e C. di NEW-YORK - per la Svizzera il Signor GIUSEPPE FOSSATI di CRIASSO.



AMARO BAREGGI a base di FERRO-CHINA-RABARBARO

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del Rabarbaro, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo Ferro-China.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. - Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

DEPOSITO PER UDINE alle farmacie GIACOMO COMESSATI - ANGELO FABRIS e L. V. BELTRAME «Alla Loggia» piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla Ditta: E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA

LA VERA ANTICANIZIE

A. LONGEGA

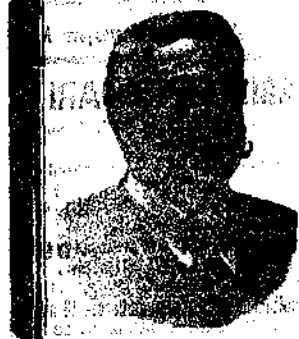
Questa importante preparazione, senza essere una tintura, possiede la facoltà di ridonare mirabilmente ai capelli e alla barba il primitivo e naturale colore bianco, castano, nero e nero, bellezza e vitalità come nei primi anni della giovinezza.

Una sola bottiglia dell'Anticanizie Longega basta per ottenere l'effetto desiderato e garantito.

L'Anticanizie Longega è la più rapida delle preparazioni progressive finora conosciute; è preferibile a tutte le altre perchè la più efficace e la più economica.

Chiedete il colore che si desidera: bianco, castano o nero.

Si vende presso l'Amministrazione del giornale "Il Friuli" a lire 3 alla bottiglia di grande formato e presso il farmaciere A. Gervasutti in Mercatovecchio.



(Marche di Fabbrica Depositata)

UDINE Cartolerie BARDUSCO

Mercatovecchio - Cavour, 34

DEPOSITO

di LIBRI SCOLASTICI e da SCRIVERE CARTE fine ed ordinarie, a macchina ed a mano da scrivere, da stampa, da imballaggio, e per ogni altro uso.

Oggetti di cancelleria e di disegno.

PREZZI DI FABBRICA

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere economiche e di lusso.

Stampati per Amministrazioni pubbliche e private, commerciali ed industriali, a prezzi di tutta concorrenza.

FORNITURE COMPLETE

per Municipi, Scuole, Istituti di educazione, Opere Pie, Uffici, ecc.

Servizio accurato.

Rubrica utile per lettori

Ferrovie

Table with columns for Partenze and Arrivi, listing train routes and times between Udine, Venezia, Trieste, and other locations.

Table showing train times for routes between Udine, S. Giorgio, and Trieste.

(**) Con questo treno coincide il diretto che parte da Milano alle 13,5 e tocca Verona alle 16,10.

Table showing train times for routes between Trieste, S. Giorgio, and Udine.

Tramvia a Vapore

Table showing tramway schedules between Udine and various stations.

Servizio delle corriere

Per Civitavecchia - Recapito all'Aquila Nera, via Manin - Partenza alle ore 16,30, arrivo da Civitavecchia alle 10 ant.

Mercato dei valori Camera di Commercio di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 5 aprile 1905.

Table listing market values for various bonds, stocks, and currencies.

AMBULATORIO della Società Protetti de' Infanti

(Via della Prefettura n. 14) aperto al Lunedì, Martedì e Venerdì consecutivi i festivi.

MALATTIE DEGLI OCCHI

dalle ore 11 alle 12 Specialista dott. Antonio Gambarotto soltanto il mercoledì.

MALATTIE DELLA GOLA, ORECCHIE, NASO

dalle ore 12 alle 14 Specialista dott. Oscar Lanzetta.

MALATTIE DEI BAMBINI IN GENERALE

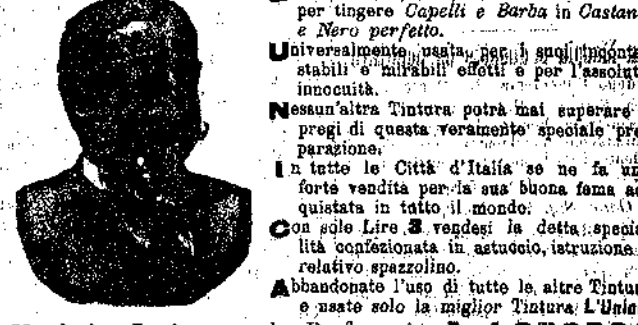
dalle ore 14 alle 15 Specialista prof. Guido Berginzi.

MALATTIE DELLA PELLE

dalle ore 15 alle 16 Specialista dott. Giuseppe Mureno.

L'UNICA È UNA TINTURA ISTANTANEA ANTONIO LONGEGA-VENEZIA

N. 4825 - SAN SALVATORE - N. 4825



Vendesi a L. 4 presso la Profumeria A. LONGEGA Venezia - S. Salvatore, N. 4825

e in Udine presso la nostra Amministrazione e il parr. Gervasutti in Mercatovecchio.



TORD-TRIPE

Premiato all'Esposizione di Parigi 1889 con medaglia d'oro. Infallibile distruttore dei TOPI, SORCI, TALPE senza alcun pericolo per gli animali domestici; da non confondersi colla Pasta Badese che è pericolosa larvaca.

Dichiarazione Bologna, 30 gennaio 1900. Dichiaro con piacere che il signor A. Couesnon ha fatto nei nostri Stabilimenti di macchinazione grani, pilatura, riso e fabbrica paste in questa Città, due esperimenti del suo preparato TORD-TRIPE e l'esito ne è stato completo, con nostra piena soddisfazione. In fede.

Pacchetto grande L. 1.00 - Piccolo cent. 50. Trovati vendibile presso l'Ufficio del giornale "IL FRIULI" Udine.

La réclame è la vita del commercio

Le rinomate tinture di A. Longega di Venezia sono vendibili presso il giornale "Il Friuli", ed il parrucchiere Gervasutti in Mercatovecchio.